

IL BROLETTO ■ IL DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ HA PREMIATO IL PROGETTO PRESENTATO DAL COMUNE DI LODI: SU 163 INIZIATIVE A LIVELLO NAZIONALE IL CAPOLUOGO SI È PIAZZATO 13ESIMO E HA OTTENUTO FONDI PER 180MILA EURO

Violenza sulle donne, un aiuto subito

Nel "pacchetto" sono state previste sovvenzioni economiche, borse lavoro e misure di sostegno psicologico

MATTEO BRUNELLO

■ Aiuti economici, borse lavoro e un sostegno psicologico per le donne vittime di violenza. Per il progetto "Ricomincio da me" il Broletto ha ottenuto un contributo di 180mila euro dal dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Su un totale di 163 progetti presentati per l'accesso alle risorse per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza quello proposto da Lodi si è piazzato 13esimo nella graduatoria nazionale.

Ad annunciarlo è stato ieri il commissario del municipio, Mariano Savastano: «Si tratta di un ottimo risultato - sottolinea - che conferma la qualità del lavoro svolto da alcuni anni in questo delicato ambito e l'importanza dell'esperienza e delle competenze che sono state acquisite dal Comune nel ruolo di capofila della rete territoriale antiviolenza, costituita nel 2014 in collaborazione con la Prefettura e con la partecipazione attiva di 20 soggetti tra istituzioni, forze dell'ordine, sistema socio-sanitario, sistema giudiziario, sistema scolastico e associazionismo.

La rete ha favorito in questi anni l'accesso a finanziamenti regionali e nazionali che hanno permesso di offrire una risposta concreta e coordinata a tutte quelle donne vittime di violenza che hanno deciso di denunciare la loro situazione, reagire e ricostruirsi una vita senza più paura». Il contributo al Comune di Lodi permetterà nei prossimi mesi di garantire le fasi di accompagnamento all'uscita da situazioni di violenza, subita dalle donne con figli. L'obiettivo è evitare recidive e il perpetuarsi di episodi di maltrattamento.

Le risorse attiveranno misure concrete per i percorsi di autonomia delle donne: borse lavoro, doti economiche per la compartecipazione alle spese per affitto, sostegno educativo per loro e i figli, corsi di formazione professionalizzanti per l'inserimento e reinserimento lavorativo, sostegno psicologico e

ALL'ISTITUTO BASSI

DAL CYBERBULLISMO ALL'AMORE MOLESTO: QUANDO ARRIVA IL MOMENTO DI DIRE "STOP"



IN AULA Uno scorcio del pubblico che ha assistito all'iniziativa di ieri

■ Non una di meno, basta violenza: questo lo slogan riassuntivo dell'iniziativa di ieri mattina all'Istituto Agostino Bassi per la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne. Gli interventi sono stati coordinati da Laura Servidati, psicologa del Centro Antiviolenza per le donne La metà di niente. I dati che emergono sono sconvolgenti: «Durante i nostri sei anni di attività si sono rivolte a noi più di 650 donne, tra cui più di 100 adolescenti - spiega Servidati -. Ci stiamo occupando proprio ora di un caso di una donna che dopo tredici anni di violenze subite ha scelto di reagire. È stata messa sotto protezione dai Carabinieri ma è voluta tornare dai figli e ora purtroppo continua a subire violenze». La psicologa Claudia Spontini ha invece affrontato il tema del cyberbullismo: «Non bisogna mai stare in silenzio quando si vede che un amico o un compagno stanno subendo violenza verbale sul web. Le persone che attaccano i loro coetanei in questo modo sono dei vigliacchi, che spesso mascherano la loro identità, sperando di restare nell'ombra dell'anonimato, bisogna invece reagire subito e avvertire genitori, docenti e Polizia Postale. Il cyberbullismo non va sottovalutato. Molti ragazzi e ragazze, vessati da questa nuova forma di bullismo, hanno deciso di togliersi la vita». Sara Moro e Paolo Micro, attori del Teatro dell'Improbabile, hanno poi trattato il tema della violenza domestica contro le donne interpretando un toccante dialogo di una coppia nella quale, dopo il matrimonio, il marito comincia a picchiare la moglie, finché lei trova il coraggio di scappare. Gli alunni della classe III A del Maffeo Vegio hanno invece scelto, per il loro intervento dal titolo "Relazioni pericolose", di tingersi la faccia di rosso, colore della passione che poi si trasforma tragicamente in violenza: le ragazze hanno letto dei brani sull'argomento, concludendo con una poesia che invita le donne a non accettare alcuna violenza da parte delle persone che dicono di amarle. Gli studenti dell'Istituto Einaudi hanno presentato una canzone da loro realizzata, dal titolo Farfalle, e hanno letto una poesia di un loro compagno, Federico Leone Bonifati, intitolata "Prima di ieri". L'intervento degli studenti del Bassi, dal titolo "Donne che ne sono uscite", ha presentato una rassegna di casi di donne che sono riuscite a uscire da situazioni violente.

pedagogico per consolidare le competenze genitoriali indebolite da anni di violenza, percorsi psicologici per i figli vittime di violenza assistita, voucher economici per le spese dei servizi educativi per i figli

(nidi, centri ricreativi estivi, attività sportive). Nella giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne di ieri il commissario del Broletto ha scritto anche una lettera a tutti i sindaci del Lodigiano,

SPETTACOLO IL PRIMO DICEMBRE



COMICI ALLE VIGNE PER LA LOTTA ALL'AIDS, «MA CI COSTRINGONO A PAGARE IL TEATRO»

■ L'Aids è una malattia che continua a far paura, anche se le cure mediche hanno fatto passi da gigante. A dirlo è il medico del reparto di malattie infettive di Sant'Angelo Chiara Cerri. Per questo l'associazione Pierre, con il fondamentale contributo della fondazione Banca popolare di Lodi (la collaborazione di Cgil, Provincia, Comune ed Erbolario) ha promosso lo spettacolo di cabaret "Si fa per ridere", nell'ambito della giornata mondiale di lotta contro l'Aids. La rappresentazione avrà luogo l'1 dicembre, alle 21, al teatro alle Vigne e sarà ad ingresso gratuito. Ci sarà però la possibilità di fare una offerta a sostegno delle iniziative dell'associazione Pierre per la riduzione del danno. Da numerosi anni, infatti, i volontari dell'associazione (il venerdì al semaforo di San Grato e il mercoledì in zona Inps, dalle 20 alle 22) intercettano i tossicodipendenti grazie alla loro unità mobile. Distribuiscono materiale pulito, parlano con i ragazzi, raccolgono le siringhe sporche e fanno prevenzione contro la diffusione dell'Hiv. Quest'anno, a scendere in campo per la rappresentazione saranno Franco Rossi, Bigno Bignami, Viviana Porro e Gigi Rock, in arrivo da "Zelig" e "Colorado". «Faremo i nostri pezzi storici - annuncia Bignami che ha alle spalle anche "La sai l'ultima" -, proporranno poi monologhi e barzellette. Tenteremo di regalare un sorriso a chi vive sempre sul filo del rasoio». Anche quest'anno lo spettacolo sarà alle Vigne, ma non sono mancate le polemiche con il Comune: «Da 10 anni - ricordano Anna e Tata Dedè - ci davano il teatro gratis. Quest'anno, invece, ci hanno chiesto 1.500 euro, poi siamo riusciti ad ottenere uno sconto. Dobbiamo pagare 870 euro più Iva. E dobbiamo pagare subito, altrimenti non ci danno lo spazio. Meno male che c'è la fondazione della Popolare che ci sostiene». Parole di apprezzamento per l'iniziativa sono arrivate da Paola Negrini, in rappresentanza della fondazione.

C. V.



Svapo & Coffee
il piacere di stare insieme

STORE LODI
Via XX Settembre 14 - Tel. 0371 840126
Orari Apertura: da Martedì a Sabato 9.30-12.30/16.00-19.00
Domenica: 9.30-12.30
Lunedì: CHIUSO

STORE CODOGNO
Via Gorini 2 (20mt. da Piazza Cairoli, sotto i portici)
Tel. 0377 832943 - Orari Apertura: Lunedì: 9.30-12.30
da Martedì a Sabato: 9.30-12.30/16.00-19.00 - Domenica: CHIUSO

Liquidi, ricambi e accessori per e-cig*



UNA DIADEMA È PER SEMPRE PROMO



39€
Offerta valida dal 14 ottobre 2016 al 6 gennaio 2017 o fino ad esaurimento scorte

Cialde e capsule di caffè originali e compatibili



RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA ZONA DI CODOGNO

In occasione della nascita del piccolo Alessandro

SCONTO 10%

su tutti gli articoli presentando il coupon valido dall'1 al 7 dicembre 2016

mail: info@svapoandcoffee.it

 Svapo & Coffee